

QUESITO N. 7

1) relativamente all'impianto idroelettrico, se si ritenga ammissibile una proposta progettuale anche notevolmente diversa da quella a base di gara per ubicazione, conformazione e caratteristiche dimensionali delle opere costituenti l'impianto: presa e canale di alimentazione, centrale, canale di scarico (fermi restando i parametri idraulici in concessione e il posizionamento del complesso impiantistico in destra fluviale);
2) se siano previste (o siano prevedibili) garanzie da parte della Città di Torino circa l'effettiva funzionalità (e continuità di funzionamento) nel tempo della barriera pneumatica, considerata l'influenza dell'opera sul salto idraulico sfruttabile; in pratica: livello di regolazione del cigliosforante, tempistica di intervento in caso di eventuali riparazioni o ripristini, manutenzioni programmate.

RISPOSTA

- gli unici vincoli a cui deve attenersi la proposta progettuale presentata dai partecipanti alla gara sono i parametri tecnici indicati all'art. 4 del Capitolato Prestazionale, e le disposizioni contenute nel Disciplinare e nella Convenzione; l'ubicazione, la conformazione e le caratteristiche dimensionali delle opere possono quindi essere liberamente modificate, ma nel rispetto di tali vincoli.

- In merito al funzionamento della barriera pneumatica che crea il salto idraulico la Città non garantisce la continuità di funzionamento della stessa in caso di danneggiamento / manomissione od in caso di fenomeni di piena / magra del fiume e non garantisce neanche le tempistiche per gli eventuali interventi di riparazione / manutenzione; scopo della Città è comunque quello di garantirne il corretto e continuo funzionamento per l'intera durata della Concessione, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione e con la tipologia di interventi che si rendessero necessari nel tempo.

Torino, 18.02.2013